

## INTENZIONI DI PREGHIERA dal 5 al 12 gennaio 2025

### Domenica 5 gennaio: SECONDA DOMENICA DOPO NATALE

**S. Messe:** 7.30: Ferian Angelo; Angelo; Gina; Cecilia; don Felice - 9.00: Pro Animabus - 10.15: per la comunità - 11.30: Marcato Domenico; Antonia; Maria - **17.00: canto del vespero** - 18.30: per la conversione di Federica.

### Lunedì 6 gennaio: EPIFANIA DEL SIGNORE

**S. Messe:** 7.30: Giuseppe; Elsa - 9.00: Pro Animabus - 10.15: per la comunità - 11.30: Offerentis (M) - **17.00: canto del vespero** - 18.30: Centenaro Maria; Peruzzi Giacobbe.

### Martedì 7 gennaio:

- 8.30: Offerentis (R).

### Mercoledì 8 gennaio:

- 8.30: Gemma; def. fam. Zannier; Nicotra; Martin.  
- 18.30: Canova Silvano; Cecilia; Boscaro Amalia.

### GIOVEDÌ 9 gennaio:

- 8.30: Angelo; Gianna; Maria; Lina; Luigi; Lena; Bruno.  
- 18.30: Zulian Dina (settimo); don Alessandro; don Narciso.

### VENERDÌ 10 gennaio:

- 8.30: Carolina; Elvira; Teresina; Elena; Antonio; Eugenio; Augusto.

### SABATO 11 gennaio:

- 8.30: don Alessandro Minarello; don Ruggero Ruvoletto; don Livio Destro; don Giuseppe Torresan; don Egidio Favaro; don Pierluigi Barzon; don Tiziano Cappellari.  
- 18.30: Padovan Andreina; Italia; Beniamino.

### Domenica 12 gennaio: BATTESIMO DEL SIGNORE

**S. Messe:** 7.30: Favaro Antonietta; Gabriele; Raffaele; Egle; Luciana - 9.00: Pro Animabus - 10.15: per la comunità - 11.30: Offerentis (M) - **17.00: canto del vespero** - 18.30: per la conversione di Federica.

## PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 53 Settimana 5 - 12 gennaio 2025

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it  
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



### Benedetti da chi ha volto e cuore luminosi

Otto giorni dopo Natale, il Vangelo ci riporta alla grotta di Betlemme, all'unica visita riferita da Luca, quella dei pastori odorosi di latte e di lana, sempre dietro ai loro agnelli, mai in sinagoga, che arrivano di notte guidati da una nuvola di canto. E Maria, vittima di stupore, tutto custodiva nel cuore! Scavava spazio in sé per quel bambino, figlio dell'impossibile e del suo grembo; e meditava, cercava il senso di parole ed eventi, di un Dio che sa di stelle e di latte, di infinito e di casa. Non si vive solo di emozioni e di stupori, e lei ha tempo e cuore per pensare in grande, maestra di vita che ha cura dei suoi sogni.

All'inizio dell'anno nuovo, quando il tempo viene come messaggero di Dio, la prima parola della Bibbia è un augurio, bello come pochi: il Signore disse: Voi benedirete i vostri fratelli (Nm 6,22) Voi benedirete... è un ordine, è per tutti. In principio, per prima cosa anche tu benedirai, che lo meritino o no, buoni e meno buoni, prima di ogni altra cosa, come primo atteggiamento tu benedirai i tuoi fratelli. Dio stesso insegna le parole: Ti benedica il Signore, scenda su di te come energia di vita e di nascite. E ti custodisca, sia con te in ogni passo che farai, in ogni strada che prenderai, sia sole e scudo. Faccia risplendere per te il suo volto. Dio ha un volto di luce, perché ha un cuore di luce.

La benedizione di Dio per l'anno che viene non è né salute, né ricchezza, né fortuna, né lunga vita ma, molto semplicemente, la luce. Luce interiore per vedere in profondità, luce ai tuoi passi per intuire la strada, luce per gustare bellezza e incontri, per non avere paura. Vera benedizione di Dio, attorno a me, sono persone dal volto e dal cuore luminosi, che emanano bontà, generosità, bellezza, pace. Il Signore ti faccia grazia: di tutti gli sbagli, di tutti gli abbandoni, di qualche viltà e di molte sciocchezze. Lui non è un dito puntato, ma una mano che rialza. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace.

Rivolgere il volto a qualcuno è come dire: tu mi interessi, mi piaci, ti tengo negli occhi. Cosa ci riserverà l'anno che viene? Io non lo so, ma di una cosa sono certo: il Signore si volterà verso di me, i suoi occhi mi cercheranno. E se io cadrò e mi farò male, Dio si piegherà ancora di più su di me. Lui sarà il mio confine di cielo, curvo su di me come una madre, perché non gli deve sfuggire un solo sospiro, non deve andare perduta una sola lacrima. Qualunque cosa accada, quest'anno Dio sarà chino su di me.

E ti conceda pace: la pace, miracolo fragile, infranto mille volte, in ogni angolo della terra. Ti conceda Dio quel suo sogno, che sembra dissolversi ad ogni alba, ma di cui Lui stesso non ci concederà di stancarci.

Padre Ermes Ronchi

## AVVISI DELLA SETTIMANA: dal 5 al 12 gennaio 2025

\* Domenica 5 gennaio: oggi alle 17.00 cantiamo il vespero.

\* Lunedì 6 gennaio: EPIFANIA DEL SIGNORE. Le sante Mese avranno orario festivo.

Alle 16.30 in Duomo la premiazione del Concorso dei presepi e alle 17.00 canteremo il vespero con l'adorazione e la benedizione eucaristica.

\* Venerdì 10 gennaio: ore 20.45 incontro con il cardinale Roberto Repole, Arcivescovo di Torino:

'I ministeri istituiti per le chiese che sono in Italia'. L'incontro si svolge alla casa Madonnina di Fiesso d'Artico, in caso di numerose presenze in Duomo di san Rocco.

\* Domenica 12 gennaio: BATTESIMO DEL SIGNORE. Alle 13.00 la partenza da piazza Mercato per la visita alla casa natale di santa Giuseppina Bakita a Schio e al presepe della contrada Bariola di Valli del Pasubio

\* In questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Zulian Dina di 82 anni. La ricorderemo nella preghiera di questa settimana.

## Nuove scenografie e animazioni nel presepe semovente di San Rocco

### DOLO

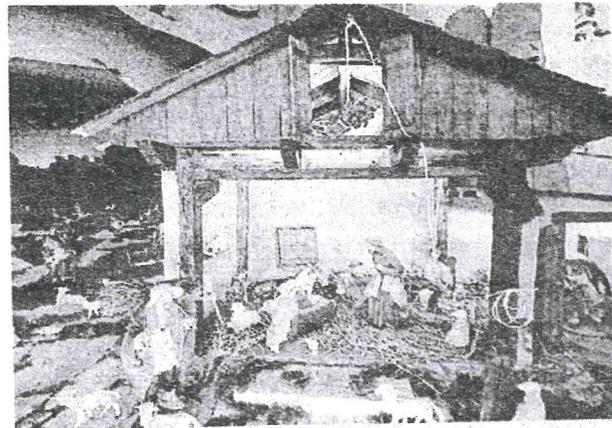
Come ogni anno, la notte di Natale è stata l'occasione anche per scoprire il presepe semovente allestito all'interno del duomo di san Rocco e denominato 'Natale del Signore 2024'. Dopo settimane di lavoro dei due costruttori, Gianfranco Berno e Renzo Segato, l'opera è stata svelata come avviene ormai da ben 47 anni. Si tratta di una realizzazione di tipo popolare, ambientata in un paesaggio simile a quello quotidiano, che rende l'insieme vicino ai nostri giorni. Alcuni personaggi sono mossi da congegni meccanici: il pescatore, il falegname ed il fornaio ma anche le caprette, tutti si muovono armonicamente al pari dello

sfondo che regala alternativamente momenti di luce ed altri di buio notturno con le stelle che illuminano la scena delle casette poste su una piccola collina. Tanti i particolari minuziosamente posti sulla scena che nel tempo i costruttori hanno perfezionato per rendere sempre nuovo e coinvolgente il presepe. Sono piccoli accorgimenti che anche quest'anno contribuiscono

**GRANDE SUCCESSO  
DELL'AVVICENDARSI  
DEL GIORNO  
E DELLA NOTTE  
REALIZZATO  
CON LUCI A LED**



TRADIZIONE Lo sfondo del presepe si anima alternativamente di "sole" e di "luna" e stelle



ad attirare l'attenzione del visitatore.

### AMMIRAZIONE

Gianfranco Berno osserva: «Ho assistito allo stupore dei bambini che attendono l'arrivo della fase del giorno per osservare la capretta che in primo piano brucia un arbusto. Altri nuovi personaggi fanno da contorno alla natività che quest'anno è posta in una nuova costruzione, realizzata con materiali di riciclo vari e legno recuperato dalle cassette della frutta. L'avvicinarsi delle varie fasi del giorno e della notte è realizzato con l'ausilio di luci a led, avendo quindi anche un risparmio energetico».

Il presepe si potrà visitare fino al 28 gennaio 2025.

Lino Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA